

Comune di BRAONE

VERBALE N. 2 DEL 02/09/2015

Controllo sugli equilibri finanziari – II^ trimestre 2015

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Visto l'art.147 – bis del Dlgs. 267/2001, introdotto dall'art. 3, comma 1, lettera d), del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, conv. in legge n. 213 del 2012, avente ad oggetto Controllo sugli equilibri finanziari che dispone: *"1. Il controllo sugli equilibri finanziari è svolto sotto la direzione e il coordinamento del responsabile del servizio finanziario e mediante la vigilanza dell'organo di revisione, prevedendo il coinvolgimento attivo degli organi di governo, del direttore generale, ove previsto, del segretario e dei responsabili dei servizi, secondo le rispettive responsabilità.*

2. Il controllo sugli equilibri finanziari è disciplinato nel regolamento di contabilità dell'ente ed è svolto nel rispetto delle disposizioni dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali, e delle norme che regolano il concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, nonché delle norme di attuazione dell'articolo 81 della Costituzione.

3. Il controllo sugli equilibri finanziari implica anche la valutazione degli effetti che si determinano per il bilancio finanziario dell'ente in relazione all'andamento economico-finanziario degli organismi gestionali esterni."

Visto il Regolamento comunale sui controlli interni, predisposto in forza dell'art.3 comma 2 del DL 174/2012 conv. in L.213/2012, ed in particolare l'art. 19, il quale dispone:

"1. In occasione delle verifiche di cassa ordinarie svolte dall'organo di revisione con cadenza almeno trimestrale, ai sensi dell'articolo 223 del TUEL, il responsabile del servizio finanziario formalizza il controllo sugli equilibri finanziari.

2. Il responsabile del servizio finanziario descrive le attività svolte ed attesta il permanere degli equilibri finanziari in un breve verbale. Il verbale è asseverato dall'organo di revisione.

3. Il Segretario del Comune di Braone accerta che il controllo sugli equilibri finanziari sia svolto e formalizzato attraverso il verbale con la periodicità minima prevista dal comma 1.

4. Entro cinque giorni dalla chiusura della verifica, il verbale asseverato dall'organo di revisione ed il resoconto della verifica di cassa, sono trasmessi ai responsabili di servizio ed alla Giunta Comunale affinché con propria deliberazione, nella prima seduta utile, ne prenda atto."

Il sottoscritto Responsabile del Servizio Finanziario del Comune di Braone, presenta documentazione e attesta il permanere degli equilibri di bilancio.

In particolare è stato analizzato, per quanto attiene l'entrata:

- lo stato delle risorse assegnate alla responsabilità di acquisizione dei servizi;
- il livello degli accertamenti;
- e per quanto concerne l'uscita:
- lo stato dei mezzi finanziari assegnati ai singoli servizi,
- gli impegni assunti e le prenotazioni d'impegno.

L'analisi e i dati contabili esposti sono quelli risultanti dalla contabilità del Comune di Braone **alla data del 30 giugno 2015**.

In particolare le verifiche condotte hanno riguardato:

- equilibrio fra entrate e spese complessive;
- equilibrio fra entrate afferenti i titoli I - II - III e spese correnti aumentate delle quote capitale di ammortamento dei debiti;
- equilibrio fra entrate e spese straordinarie afferenti i titoli IV- V e le spese in conto capitale;
- equilibrio fra entrate e spese per servizi in conto terzi;
- equilibrio fra entrate a destinazione vincolata e spese correlate;
- equilibrio nella gestione di cassa fra riscossioni e pagamenti;
- il regolare andamento della gestione di competenza del bilancio;
- la regolare gestione dei residui previa verifica del persistere delle ragioni giuridiche di conservazione dei residui nel bilancio;
- l'inesistenza di debiti fuori bilancio e di passività pregresse ancora latenti.

Disavanzi progressi e inesistenza di debiti fuori bilancio

Sulla base di quanto rilevato e attestato, non vi è necessità di adottare procedure di riconoscimento e di ripiano di debiti fuori bilancio.

Verifica dell'equilibrio del bilancio gestione residui

Non sta emergendo una situazione di squilibrio per quanto riguarda la gestione dei residui, dovuta ad esempio alla sopravvenuta insussistenza di rilevanti residui attivi.

Equilibrio economico

Il bilancio di previsione presenta alla data attuale una situazione economica di equilibrio. La situazione economica rappresentata evidenzia una modesta capacità di fronteggiare gli impegni di natura corrente.

Situazione di cassa

Ad oggi non si è reso necessario ricorrere all'anticipazione di tesoreria.

Trimestralmente si è provveduto a riconciliare il saldo contabile dell'ente con il saldo prodotto dalla Tesoreria Comunale Banca Popolare di Sondrio, agenzia di Breno (Bs). Delle suddette verifiche il Revisore ha reso idonea verbalizzazione.

Obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

L'Ente non è soggetto ai vincoli imposti dal patto di stabilità interno.

Come stabilito dall'art. 19 del Regolamento, il presente verbale, asseverato dal Revisore, viene trasmesso ai Responsabili di Servizio e alla Giunta Comunale affinché ne prenda atto con propria deliberazione, nonché la pubblicazione del presente verbale sul sito web dell'Ente alla Sezione Amministrazione Trasparente.

Braone, il 02/09/2015

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Avv. Giovanni Antonio Cotrupi



Giovanni A. Cotrupi

ASSEVERAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTROLLO EQUILIBRI FINANZIARI - 2^ TRIM 2015

In ossequio a quanto disposto dagli artt. 17, 18, 19 e 20 del vigente Regolamento sul sistema dei controlli interni, il Responsabile del Servizio Finanziario del Comune di Braone ha descritto le attività svolte ed attestato nel verbale il permanere degli equilibri di bilancio relativi al 2^ trimestre 2015.

Dalla verifica condotta il Revisore assevera che:

Disavanzi progressi e inesistenza di debiti fuori bilancio

Sulla base di quanto rilevato e attestato, non vi è necessità di adottare procedure di riconoscimento e di ripiano di debiti fuori bilancio.

Verifica dell'equilibrio del bilancio gestione residui

Il Revisore prende atto che non sta emergendo una situazione di squilibrio per quanto riguarda la gestione dei residui, dovuta ad esempio alla sopravvenuta insussistenza di rilevanti residui attivi.

Equilibrio economico

Il bilancio di previsione presenta alla data attuale una situazione economica di equilibrio. La situazione economica rappresentata evidenzia una modesta capacità di fronteggiare gli impegni di natura corrente.

Situazione di cassa

Nel corso dell'esercizio non si è reso necessario ricorrere all'anticipazione di tesoreria.

Trimestralmente si è provveduto a riconciliare il saldo contabile dell'ente con il saldo prodotto dalla Tesoreria Comunale Banca Popolare di Sondrio, agenzia di Breno (Bs). Delle suddette verifiche il Revisore ha reso idonea verbalizzazione.

Obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

L'Ente non è soggetto ai vincoli imposti dal patto di stabilità interno.

Sulla base delle verifiche condotte nonché delle attestazioni e dei pareri espressi dai Responsabili di servizio il Revisore assevera che:

- Vi è equilibrio fra entrate e spese complessive;
- Vi è equilibrio fra entrate afferenti i titoli I - II - III e spese correnti aumentate delle quote capitale di ammortamento dei debiti;
- Vi è equilibrio fra entrate e spese straordinarie afferenti i titoli IV - V e le spese in conto capitale;
- Vi è equilibrio fra entrate e spese per servizi in conto terzi;
- Vi è equilibrio fra entrate a destinazione vincolata e spese correlate;
- Vi è equilibrio nella gestione di cassa fra riscossioni e pagamenti;
- Vi è regolare andamento della gestione di competenza del bilancio;
- Vi è regolare gestione dei residui previa verifica del persistere delle ragioni giuridiche di conservazione dei residui nel bilancio;
- Non sono stati evidenziati elementi tali da determinare sussistenza di debiti fuori bilancio o di passività pregresse ancora latenti.

Braone, il **04 SET. 2015**



Il Revisore dei conti
 Dott. Mirco Cattane